

SEGUITO CIRCOLARI N. 1166/1-1 IN DATA 26 GEN 2020 E NR. 1214/1-22 DEL 23 FEB 2020

OGGETTO: COVID-19 (CORONAVIRUS).

INDICAZIONI CIRCA L'UTILIZZO DEI D.P.I. E PROCEDURE PER LA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO E DEGLI AUTOMEZZI. 2° PACCHETTO D'ORDINI.

CON RIFERIMENTO ALLE MISURE DI PREVENZIONE RELATIVE ALLA DIFFUSIONE DEL "COVID - 19", PER LE AREE INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 1 AL DPCM DEL 23.2.2020 (ALLEGATO), SI DISPONE CHE:

NELLE ATTIVITÀ DI RICEZIONE DEL PUBBLICO ALL'INTERNO DI CASERME DELL'ARMA, SI DOVRÀ:

- NELLE SEDI MUNITE DI BOX PER IL MILITARE DI SERVIZIO ALLA CASERMA, INTERAGIRE CON L'UTENZA ATTRAVERSO LA PARETE DIVISORIA IN VETRO, CURANDONE LA PULIZIA AL TERMINE DELL'ORARIO GIORNALIERO DI APERTURA AL PUBBLICO CON ADEGUATI PRODOTTI SANIFICANTI (ALCOOL ETILICO ALMENO 60% O CANDEGGINA), DA UTILIZZARE SU CARTA ASSORBENTE USA E GETTA. TALE MATERIALE DI RISULTA DOVRA' ESSERE RIPOSTO IN CONTENITORE IDENTIFICABILE;
- NELLE SEDI PRIVE DI BOX, PRIORITARIAMENTE INTERAGIRE TRAMITE L'IMPIANTO CITOFONICO. SE TALE CONTATTO NON È SUFFICIENTE A SODDISFARE L'ESIGENZA E L'UTENTE NON INDOSSA UNA PROPRIA MASCHERINA, NELL'AMMETTERLO IN CASERMA, INDOSSARE IL DISPOSITIVO DI PROTEZIONE INDIVIDUALE. AL TERMINE DELL'ORARIO GIORNALIERO DELL'APERTURA AL PUBBLICO, O ALL'ESIGENZA, SI AVRÀ CURA DI SANIFICARE LE SUPERFICI DEGLI ARREDI D'UFFICIO INTERESSATI, SECONDO LE MODALITÀ SOPRA RIPORTATE;

NEI SERVIZI ESTERNI - AVUTO RIGUARDO ALLE RACCOMANDAZIONI DELL'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITA' E DEL MINISTERO DELLA SALUTE CIRCA L'USO DELLA MASCHERINA SOLO SE SI SOSPETTA DI ESSERE MALATI O DI ASSISTERE PERSONE MALATE - MANTENERE LA DISTANZA DI 1,5 MT. NEL CORSO DELLE ATTIVITÀ DI ORDINARIO CONTROLLO, INDOSSANDO I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE NEI CASI IN CUI SI VERIFICHINO CONCRETE CONDIZIONI DI RISCHIO. I DPI UTILIZZATI DOVRANNO ESSERE SMALTITI CON LE MODALITÀ PREVISTE PER I "RIFIUTI SANITARI".

PER LA RESTANTE PARTE DEL TERRITORIO NAZIONALE, COMPRESSE LE AREE DELLE REGIONI INTERESSATE NON CONTEMPLATE NEL CITATO ALLEGATO, VALGONO LE DISPOSIZIONI GIÀ IMPARTITE CON I F.N. 1166/1-1 E 1214/1-22 DATATI, RISPETTIVAMENTE, 26.1.2020 E 23.2.2020 CHE SI ALLEGANO.

PER QUANTO CONCERNE LE OPERAZIONI DI SANIFICAZIONE, NELL'URGENZA E NELL'ECCEZIONALITÀ DELLA SITUAZIONE:

LE CAMERE DI SICUREZZA DOVRANNO ESSERE IGIENIZZATE, MEDIANTE LAVAGGIO CON SOLUZIONE DI ACQUA E CANDEGGINA LASCIATA AGIRE PER ALMENO 20 MINUTI PRIMA DEL RISCIAQUO, GIORNALMENTE DURANTE I PERIODI DI CUSTODIA DEGLI ARRESTATI E COMUNQUE AL TERMINE DEL PERIODO DETENTIVO;

GLI AUTOMEZZI DOVRANNO ESSERE IGIENIZZATI, CON SOLUZIONI COSTITUITE DA 7 PARTI DI ALCOOL ISOPROPILICO E 3 PARTI DI ACQUA DISTILLATA. IL PREPARATO ANDRÀ COSPARSO CON CARTA ASSORBENTE USA E GETTA SULLE SUPERFICI, CRISTALLI COMPRESI E LASCIATO AGIRE PER 20 MINUTI. L'ABITACOLO COSÌ TRATTATO POTRÀ ESSERE OCCUPATO TRASCORSI 30 MINUTI.

IN CASO DI TEMPORANEA INDISPONIBILITÀ DELLA PREDETTA SOLUZIONE, SI POTRÀ PROCEDERE ALLA PULIZIA DELLE SUPERFICI VETRATE MEDIANTE PANNO MORBIDO/CARTA USA E GETTA CON SOLUZIONE DI ACQUA DISTILLATA / DEMINERALIZZATA E SAPONE LIQUIDO NEUTRO.